

Programma dottorato Valencia 2008

GAETANO RAMETTA (UNIVERSITA' DI PADOVA)

“Paradigma biopolitico e filosofia contemporanea: Foucault, Deleuze, Agamben”

BIBLIOGRAFIA

1. FOUCAULT

a) Libri :

- a.1) *Naissance de la clinique*, Paris 1963, 1972;
- a.2) *La volonté de savoir*, Paris 1976.

b) Corsi al Collège de France:

- b.1) “*Il faut défendre la société*” (1976), Paris 1997;
- b.2) *Sécurité, Territoire, Population* (1978), Paris 2004;
- b.3) *Naissance de la biopolitique* (1979), Paris 2004.

Si farà occasionalmente riferimento anche agli interventi raccolti in *Dits et Écrits*, Paris 1994.

2. DELEUZE

Testo di riferimento principale: G. Deleuze-F. Guattari, *Mille plateaux*, Paris 1980, in part.:

- cap. 3: *La géologie de la morale*, pp. 53-94;
- cap. 6: *Comment se faire un corps sans organes*, pp. 185-204;
- cap. 10: *Devenir intense, devenir-animal, devenir-imperceptible...*, pp. 284-380;
- cap. 12: *Traité de nomadologie: la machine de guerre*, pp. 437-527.

In rapporto ai testi indicate, verranno trattate sezioni delle seguenti opere di G. Deleuze:

- 1) *Différence et répétition*, Paris 1968, in part. Cap. 5: *Synthèse asymétrique du sensible*, pp. 286-335;
- 2) *Logique du sens*, Paris 1969, in part. Serie 15: *des singularités*, pp. 122-132;
- 3) *Francis Bacon. Logique de la sensation*, Paris 1981, 1984²;
- 4) *L'immanence: une vie...*, « Philosophie », n. 47, 1995, pp. 3-7.

3. AGAMBEN

- 1) *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, Torino 1995;
- 2) *Stato d'eccezione*, Torino 2003;
- 3) *Bartleby. La formula della creazione* (con G. Deleuze), Macerata 1993;
- 4) *L'immanenza assoluta*, in Id., *La potenza del pensiero. Saggi e conferenze*, Vicenza 2005, pp. 377-404.

Altra letteratura di riferimento

G. Canguilhem, *Le Normal et le pathologique* (1943), Paris 1972².

Id., *La connaissance de la vie* (1952), Paris 1998.

R. Esposito, *Bios. Biopolitica e filosofia*, Torino 2004.

F. Nietzsche, *Zur Genealogie der Moral. Eine Streitschrift* (1887), in KSA, vol. 5, pp. 245-412.

A. Pichot, *La société pure. De Darwin à Hitler*, Paris 2000.

G. Rametta, *Darwin e Nietzsche: due paradigmi a confronto*, in *Sulla naturalizzazione della morale*, a cura di L. Gasparini, Il Poligrafo, Padova, 2003, pp. 239-272.

Id., *Biopolitica e coscienza. Riflessioni intorno all'ultimo Deleuze*, in "Filosofia politica", 2006, n. 1, pp. 29-42.

OBIETTIVI

Il corso si prefigge di:

- a) costruire competenze specifiche, sia sotto il profilo della conoscenza storico-filosofica, sia sotto il profilo delle terminologie impiegate, sia infine sotto il profilo degli assetti teoretico-concettuali, relativamente al tema e agli autori in questione;
- b) praticare un confronto critico tra il pensiero dei diversi autori;
- c) elaborare una griglia interpretativa del panorama filosofico contemporaneo, sia dal punto di vista delle concezioni politiche, sia da quello più ampio delle prospettive teoretiche.

CONTENUTO

Il corso verte sul pensiero di due autori fondamentali del pensiero contemporaneo (Foucault, Deleuze) e su un esempio di ricezione originale (Agamben). Verranno esaminati i concetti di bio-politica e bio-potere, mettendoli a confronti con la teoria moderna dello Stato sovrano e della rappresentanza democratica. Attraverso l'ottica della bio-politica, si tenterà di misurare la portata di questo paradigma per la lettura delle società contemporanee, e più in generale per la natura della ricerca filosofica contemporanea.

PROGRAMMA

Il corso si articola in forma unitaria, e dunque le scansioni qui di seguito indicate non devono essere intese come scansioni cronologiche ma come articolazioni tematiche:

- a) per quanto riguarda Foucault, si tratterà di indicare in che modo venga letta la rottura della concettualità politica moderna centrata sull'idea di sovranità e di unità politica dello Stato; che cosa comporti il passaggio dal paradigma disciplinare a quello della governamentalità; come si modifichi la struttura del "liberalismo" contemporaneo;
- b) per quanto riguarda Deleuze, si tratterà di mostrare in che modo la tematica biopolitica si inserisca in un orizzonte filosofico che investe le tematiche della differenza e il confronto con la tradizione filosofica su categorie come quelle della singolarità, dell'evento e della corporeità; in che modo il pensiero di Deleuze non sia riducibile a quello di un puro e semplice "vitalismo" e irrazionalismo; in che modo esso possa rivelarsi produttivo per pensare in nuove forme l'agire collettivo e il nostro lento congedo dalla tradizione moderna;
- c) per quanto riguarda Agamben, si tratterà di mostrare come gli spunti di provenienza foucaultiana e deleuziana vengano rielaborati attraverso l'impiego della categoria di "sacertà" propria del diritto romano.

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

Lettura e interpretazione dei testi indicati in bibliografia. Lezioni suddivise in una prima parte frontale, e in una seconda parte di discussione critica. Presentazione da parte di ciascun partecipante di un paper scritto (15-20 pp.) al termine del corso.